

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

DIAMANTE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONE DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In relazione alle criticità riscontrate il progetto fa proprie le finalità di formazione civica, sociale, culturale e professionale degli operatori volontari di cui all'art.1, lett. e) della legge 6 marzo 2001, n. 64, nonché quelle indicate all'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40 declinate nei seguenti macro obiettivi:

MACRO OBIETTIVO A - SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Attivare uno Sportello Polifunzionale volto a potenziare i servizi di orientamento ed informazione per gli anziani e gli adulti in condizione di disagio di Sant'Elia a Pianisi e Spinete (quattro utenti), Petrella Tifernina e Colli al Volturmo (cinque utenti), della città di Campobasso (venti utenti), di Bojano (diciotto utenti), di Ripabottoni (5 utenti), di Ripalimosani (otto utenti), Guardiaregia (sei utenti) ed infine del comune di Montaquila (cinque utenti). L'obiettivo di servizio dello sportello è assicurare all'utenza una maggiore accessibilità alle informazioni ed alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ottimizzando il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini.

MACRO OBIETTIVO B - Servizi di Prossimità

Rafforzare i Servizi di Prossimità inteso come il fortificare la dimensione sospesa tra il sistema di welfare formale- organizzato e l'azione personale e privata: la promozione di reti per la socialità sul territorio a sostegno delle persone che contribuisca a rendere le comunità locali realtà solidali e inclusive. Nell' Ambito territoriale di Riccia-Bojano per i Comuni di Bojano, Guardiaregia, Sant'Elia a Pianisi, e Spinete si raggiungeranno 40 utenti SAD, 32 utenti ADI; nell' Ambito territoriale di Venafro per il Comune di Colli al Volturmo, Cerro a Volturmo, Fornelli e Montaquila raggiungeranno 15 utenti SAD, 30 utenti ADI; nell'Ambito di Campobasso per i Comuni di Campobasso, Petrella Tifernina, e Ripalimosani si raggiungeranno 65 utenti SAD e 30 utenti ADI, mentre a Ripabottoni (ATS Larino) si raggiungeranno 7 utenti SAD e 6 ADI. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede l'impiego di n. otto operatori volontari con minori opportunità (si rimanda all'Allegato B – Minori opportunità)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**AZIONE A – SPORTELLO POLIFUNZIONALE**

Ruolo degli operatori volontari sui territori afferenti agli ambiti territoriali sociali di Campobasso e Larino

- Conoscenza del Servizio (luogo ed orari di erogazione, risorse umane impiegate, piano comunicazione interno ed esterno);
- Supporto nell'attività di pianificazione di interventi informativi e di comunicazione per la cittadinanza;
- Attività di promozione e pubblicizzazione dei servizi domiciliari offerti (Assistenza Domiciliare, Servizi di Prossimità, etc.);
- Aiuto all'utenza nel disbrigo di pratiche amministrative concernenti misure di contrasto alla povertà (REI, Bonus Sociale, Assegni di disoccupazione, Carta acquisti);
- Attività di accoglienza degli utenti e diffusione delle informazioni generali sugli uffici e sui servizi;
- Affiancamento nell'acquisizione diretta di eventuali documentazioni o informazioni;
- Affiancamento nelle attività di raccordo e coordinamento con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio;
- Affiancamento alle risorse professionali per il monitoraggio della domanda sociale;
- Facilitazione nel completamento della modulistica di richiesta di erogazione di prestazioni esterne (enti profit, enti no profit);

- Attività di pubblicizzazione dei servizi di Pronto intervento sociale e di Integrazione sociale;

Ruolo degli operatori volontari sui territori afferenti all'ambito territoriale sociale di Riccia-Bojano

Si precisa che per coincidenza di servizi offerti dai due piani di zona, le attività svolte sono le medesime.

- Conoscenza dell'organizzazione interna del Servizio, della tempistica e del luogo erogazione dello stesso;
- Supporto alle attività di gestione delle segnalazioni e smistamento agli uffici;
- Affiancamento al personale impiegato nell'attività di assistenza ai cittadini per favorire la corretta fruizione dei servizi;
- Attività di consegna domiciliare dei moduli di domanda o di dichiarazione di cui si conosce in anticipo la necessità (ad esempio moduli di richiesta di esonero/riduzione di tasse e imposte);
- Informazione sulle misure di sostegno al reddito e disbrigo diretto delle pratiche amministrative;
- Attività di affiancamento al personale impiegato nell'accertamento diretto circa il possesso di determinati requisiti dei cittadini per l'accesso a prestazioni/servizi;
- Attività di segnalazione (telefonica e/o domiciliare) di scadenza di carte d'identità, o di adempimenti;
- Mappatura dei servizi offerti dal territorio;
- Affiancamento alle risorse professionali impiegate per l'attività di monitoraggio del progetto;

AZIONE B – SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Attività AREA ADULTI Servizi a Bassa Soglia

- Supporto alle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali recandosi a domicilio degli adulti impossibilitati a recarsi presso lo Sportello Polifunzionale Comunale; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Conoscenza del bisogno presentato dall'utenza e supporto nell'azione di riduzione del danno;
- Aiuto nello svolgimento delle attività di messa in rete con enti pubblici e privati presenti sul territorio per conoscere i progetti che essi svolgono per le persone in condizione di emarginazione e disagio e permetterne una partecipazione agli stessi;
- Supporto soft alle attività di sostegno all'accesso a percorsi di reinserimento lavorativo, formativo e sociale promossi dalle agenzie territoriali incaricate a tali scopi;
- Supporto alle attività aggregative presenti sul territorio ed attivazione di nuove aventi finalità di promozione della cittadinanza attiva; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Aiuto nell'organizzazione di opportunità socializzanti attraverso la costruzione di uno spazio "sociale" in cui implementare una rete relazionale significativa atta al contrastare l'esclusione sociale causata da disagi economici;

Attività AREA ADULTI Servizi ad Alta Soglia

- Aiuto nella pubblicizzazione dello Sportello Polifunzionale Comunale;
- Conoscenza del bisogno presentato e presa in carico dell'utenza;
- Attività di accompagnamento all'utilizzo delle risorse territoriali; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Creazione di opportunità socializzanti; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Sostegno e partecipazione agli interventi educativi, culturali e ricreativi modulati in base ai diversi bisogni.

Attività AREA PERSONE IN ETA' SENILE Servizi a Bassa soglia

- Aiuto nelle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali recandosi a domicilio degli anziani non autosufficienti per cui impossibilitati a recarsi presso lo Sportello Polifunzionale Comunale; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Conoscenza del bisogno complesso ed aiuto nell'intervento sullo stesso riducendo gli ulteriori rischi;
- Attività di compagnia personale; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Consegna di pasti pronti, spesa, farmaci a domicilio o altre materie simili per rispondere a bisogni primari; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Attività di supporto nel monitoraggio strutturato e continuativo dell'anziano particolarmente fragile onde garantirgli un'assistenza quotidiana e la sicurezza e la qualità di vita in un ambiente protetto;
- Aiuto nello svolgimento di attività di raccordo e coinvolgimento dei familiari assenti e dei servizi territoriali di riferimento atti alla realizzazione di un'assistenza integrata tra gli stessi capaci di non lasciare mai solo l'anziano impossibilitato a provvedere alle proprie esigenze di vita;

Attività AREA PERSONE IN ETA' SENILE Servizi ad Alta soglia

- Sostegno alle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali grazie allo Sportello Polifunzionale Comunale; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)

- Conoscenza del bisogno presentato ed affiancamento alle figure professionali (Assistente Sociale, Psicologo, etc) nella presa in carica dell'utente;
- Aiuto nelle attività di orientamento ed accompagnamento materiale all'utilizzo delle risorse territoriali;
- Attività di compagnia telefonica; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Supporto e collaborazione alla realizzazione di luoghi di incontro e socializzazione o consentire di usufruire di quelli già presenti;
- Accompagnamento e aiuto nelle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari e alle visite mediche;
- Attività di accompagnamento alle realtà di animazione sociale e culturale presenti nel territorio; (Attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra attraverso l'impiego di n. 8 operatori volontari con minori opportunità)
- Partecipazione ed aiuto nell'organizzazione di interventi culturali e ricreativi modulati in base ai diversi bisogni.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 46 (senza vitto e alloggio)

Sede Comune di Spinete cod. 138104 – Numero volontari: 2 - Operatore locale di progetto: Francescone Bruno

Sede Comune di Sant'Elia a Pianisi cod. 137968– Numero volontari:4 - Operatore locale di progetto: Mancinelli Giovanna

Sede Agorà Sant'Elia a Pianisi cod. 157204 – Numero volontari 1-- Operatore locale di progetto: Iamartino Domenico

Sede Comune di Ripabottoni cod. 157187 – Numero volontari 3-- Operatore locale di progetto: Lettieri Paola

Sede Comune di Ripalimosani cod. 138045 – Numero volontari 4-- Operatore locale di progetto: D' Ambrosio Giuseppe

Sede Associazione A.G.D.M Onlus cod. 138156 – Numero volontari 1- Operatore locale di progetto: Di Santo Claudia

Sede Comune di Guardiaregia cod. 138641 – Numero volontari 3- Operatore locale di progetto: Capozzi Paola

Sede Centro Visite Oasi di Guardiaregia cod. 137974 – Numero volontari 1- Operatore locale di progetto: Fazio Giuseppe Pasquale

Sede Comune di Montaquila cod. 157188 – Numero volontari 4- Operatore locale di progetto: Di Talia Gemma

Sede Comune di Colli al Volturno cod. 139030 -Numero volontari 4- Operatore locale di progetto: Ialongo Giovanna

Sede Comune di Petrella Tifernina – cod. 157189 – Numero volontari 1- Operatore locale di progetto: Crocco Giuseppina

Sede Associazione San Giorgio Martire cod. 137976 – Numero volontari 2- Operatore locale di progetto: Carrea Antonietta

Sede Associazione AMPA cod 138119 – Numero volontari 8- Operatore locale di progetto: Calabrese Teresa e Risi Giuseppe

Sede Casa di Ricovero “SS. Cuori i Gesù e Maria” cod. 138199 – Numero volontari 1- Operatore locale di progetto: Alberico Bartolomeo

Sede Comune di Fornelli cod.137949 – Numero volontari 4- Operatore locale di progetto: Petrarca Pamela

Sede Comune di Cerro al Volturno cod.138148 – Numero volontari 3- Operatore locale di progetto: Masucci Michelina

Responsabile Locale di Ente Accreditato: Raffaele D'Elia

Si precisa che per le sedi della provincia di Isernia, come previsto da normativa vigente, non è indicato il Responsabile Locale di Ente Accreditato.

Le informazioni di cui sopra (sedi ed Olp) possono essere soggette a modifiche durante il periodo di attuazione del progetto, come previsto da normativa vigente.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ora di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE: Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6. 2

OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE ORDINARIA: Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente
Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test etc,) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati. **SU RICHIESTA,** redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.
Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.
OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO: Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi. Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell'ente: 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all'epifania;

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si Criteri autonomi approvati con decreto direttoriale n. 1026/2018 - prot 0048063 /4.29.2.5 del 12/12/2018 e ss. mm. ii.

Si rimanda all'abstract del sistema di selezione disponibile sul sito www.gruppoawa.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tale requisito è necessario in quanto il progetto da realizzare, rivolgendosi a soggetti fragili della popolazione, richiede una buona base culturale fondata su conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), abilità operative (il saper fare) e competenze che solo tale livello di studi garantisce.

Si precisa che è prevista una riserva posti per giovani con minori opportunità il titolo richiesto è il diploma di scuola secondaria di primo grado.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Agenzia AGORA' ha stipulato specifici protocolli d'intesa con enti terzi per l'attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae. In particolare ha stipulato una convenzione per la certificazione delle competenze, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, con C'è Form S.r.l., ente di formazione professionale accreditato alla Regione Campania e Agenzia per il Lavoro accreditato dal Ministero e delle Politiche sociali. C'è Form, che ha prodotto anche un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445, a seguito dell'affiancamento agli esperti dell'Agenzia Agorà, certificherà le competenze agli operatori volontari che svolgeranno la formazione (secondo quanto riportato dall'Art. 2 della suddetta convenzione), sia generale che specifica.

Per la Formazione Generale verranno certificate (ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13):

- competenze di base nel riconoscimento del proprio ruolo e del ruolo degli altri all'interno dell'ente di riferimento;
- competenze nelle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, competenza delle attività da svolgere nell'ambito del progetto di Servizio Civile.

Per la Formazione Specifica vengono dettagliate di seguito le competenze certificate (ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13) per ogni ente terzo con cui L'Agenzia Agorà ha stipulato specifici protocolli d'intesa:

ASEC FORMAZIONE: L'impegno assunto è quello di certificare le seguenti competenze: competenze acquisite dagli operatori volontari circa il riconoscimento del proprio ruolo e del ruolo degli altri all'interno dell'ente di riferimento; competenze comunicative-relazionali, che utilizzerà per esprimersi in modo appropriato in situazioni di vita quotidiana, in particolare nello svolgimento delle attività del Servizio Civile; competenze digitali, che gli consentiranno di utilizzare le tecnologie per la ricerca, la produzione e l'elaborazione di dati ed informazioni riguardanti il contesto sociale in cui è inserito; competenze interpersonali, personali, psico-sociali, sociali e civiche, utili per comprendere i codici di comportamento e le maniere da adottare nei diversi ambienti sociali in cui la varietà di persone agisce; competenze sociali, che lo guideranno nella cura e nel rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

CONSULENTE FORMATORE IN SICUREZZA NEI LAVORO GIUSEPPE TRUNFIO: L'impegno assunto è quello di certificare le competenze di base nella "sicurezza nei luoghi di lavoro" spendibili nelle future esperienze lavorative.

WELCOME - Agenzia di Comunicazione e Lavoro, società cooperativa a.r.l C.F./P. IVA 02756540643).: L'impegno assunto è quello di certificare le seguenti competenze: competenze acquisite dagli operatori volontari circa il riconoscimento del proprio ruolo e del ruolo degli altri all'interno dell'ente di riferimento; competenze comunicative-relazionali, che utilizzerà per esprimersi in modo appropriato in situazioni di vita quotidiana, in particolare nello svolgimento delle attività del Servizio Civile; competenze digitali, che gli consentiranno di utilizzare le tecnologie per la ricerca, la produzione e l'elaborazione di dati ed informazioni riguardanti il contesto sociale in cui è inserito; competenze interpersonali, personali, psico-sociali, sociali e civiche, utili per comprendere i codici di comportamento e le maniere da adottare nei diversi ambienti sociali in cui la varietà di persone agisce; competenze sociali, che lo guideranno nella cura e nel rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

CSV TRE MOLISE E LA MISERICORDIA DEL FORTORE, L'impegno assunto è quello di certificare le seguenti competenze acquisite dagli operatori volontari: competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di insufficienza respiratoria e arresto cardiocircolatorio; competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di avvelenamenti; competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di emorragie e traumi; competenze di base nella gestione di situazione di primo soccorso tramite procedure e manovre di BLS.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Materia I°: Informati e sicuri! Presentazione del servizio agli operatori volontari

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Ore totali: 5

Formatore: D'Elia Raffaele

Modulo 1: *Iniziamo a conoscerci: orientamento verso gli Enti e le loro operatività*

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze nel riconoscimento del proprio ruolo e del ruolo degli altri all'interno dell'ente di riferimento.

Modulo 2: *Ruolo, strumenti operativi e metodologia di gestione e attività del progetto*

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenza nelle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, competenza delle attività da svolgere nell'ambito del progetto di Servizio Civile.

Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le informazioni sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Ore totali: 10

Formatore: Trunfio Giuseppe

Modulo 1: *Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale*

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze nel concetto di rischio, del concetto di danno, del concetto di prevenzione, del concetto di protezione, dell'organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell'assistenza.

Modulo 2: *Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Specifica*

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali (verifica finale sulle conoscenze acquisite nei moduli della *Sicurezza nei luoghi di lavoro*)

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenza nel riconoscimento dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell'organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell'emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze.

Materia III°: Le buone pratiche per una comunicazione efficace

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l'utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace.

Ore totali: 5

Formatore: Cappussi Palmina

Modulo 1: *I cinque assiomi della comunicazione*

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenza per la comunicazione nel sistema relazionale

Modulo 2: *Comunicazione verbale, non verbale e paraverbale*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Materia IV°: L'utilità della ricerca sociale

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Attività: Sportello Polifunzionale

La materia ed i relativi moduli sono d'obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse allo Sportello polifunzionale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all'archiviazione dei dati.

Ore totali: 5

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: *Metodologie e tecniche*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base in campo tecnologico.

Modulo 2: *La ricerca dei dati in rete e modalità di archiviazione*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

Modulo 3: *Dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria*

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base in campo tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale.

Materia V°: Le diverse categorie sociali

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno agli operatori volontari di comprendere al meglio cosa significa avere contatto con le diverse categorie sociali e che la diversità può essere considerata come risorsa e non come ostacolo della società.

Attività: Servizi di prossimità

La materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dell'utenza da raggiungere con il seguente progetto. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche dell'età adulta e senile, con dei focus sulle debolezza e sulle difficoltà di tali periodi della vita.

Ore totali: 10

Formatore: Fagnano Annarita

Modulo 1: *Educazione alla diversità*

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze psico-sociali di base che sono collegate al benessere personale e sociale.

Modulo 2: *L'anziano visto come risorsa sociale*

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze personali, interpersonali, interculturali e comportamentali che consentiranno all'operatore volontario di conoscere le difficoltà legate agli adulti e di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Materia VI°: Contro le difficoltà! Gli interventi sociali sul territorio per adulti e anziani in condizione di disagio

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà agli operatori volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli agli operatori volontari saranno preparati sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti, e sul funzionamento delle prestazioni sociali, quali assistenza domiciliare, integrazione sociale, segretariato sociale, trasporto ed accompagnamento, oggetto delle loro attività in servizio.

Attività: Servizi di prossimità e Sportelli Polifunzionali

La materia ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il programma di interventi di socio-assistenziale, in quanto solo conoscendo gli interventi attivi sul territorio è possibile indirizzare gli adulti e gli anziani in difficoltà e le loro famiglie. Inoltre è importante anche nel rapporto tra utenti e operatori volontari perché insegna agli operatori volontari come approcciarsi verso le diverse problematiche degli adulti e gli anziani in condizione di disagio.

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze dei concetti e delle strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica.

Ore totali: 15

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: *Il welfare state per la popolazione adulta e senile*

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Modulo 2: *Il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali*

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Modulo 3: *Le prestazioni sociali per gli adulti e terza età in condizione di disagio*

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Materia VII°: Corso di Primo Soccorso e BLS

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto.

Ore totali: 25

Formatori: Falcone Antonio e Iamartino Domenico

Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Ore di insegnamento: 5 ore Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di insufficienza respiratoria e arresto cardiocircolatorio.

Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze

Ore di insegnamento: 3 ore Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di avvelenamenti.

Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature.

Ore di insegnamento: 3 ore Dinamiche non formali

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base nell'acquisizione di capacità di intervento pratico in caso di emorragie e traumi.

Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Competenze attestate discendenti dalle attività: competenze di base nella gestione di situazione di primo soccorso tramite procedure e manovre di BLS (Basic Life Support).

Lezione pratica

Ore di insegnamento: 6 ore Dinamiche non formali (4 ore esercitazione pratica; 2 ore verifica finale)

La formazione specifica è divisa in 41 ore di lezioni frontali pari al 55% delle ore totali e a 34 ore di dinamiche non formali, comprensive di n. 4 ore di verifica finale, pari al 45% delle ore totali. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore. La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8

Categoria di minore opportunità: Giovani con bassa scolarizzazione (possessione del diploma di scuola secondaria di primo grado)

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

L'attuazione delle attività previste per i giovani con minori opportunità avviene con il supporto professionale di un educatore professionale/assistente sociale che svolga una funzione di accompagnamento e supporto costante nel corso dell'anno di servizio civile. L'educatore in collaborazione con l'operatore locale di progetto definisce la strada da percorrere per l'assegnazione dell'operatore alle attività previste per i giovani con bassa scolarizzazione nell'ambito del progetto. In particolar modo è presente durante i primi giorni di attività di ciascun operatore e lo monitora a seguire settimanalmente e poi quindicinalmente sulla modalità di espletamento degli interventi. I progressi e l'andamento delle attività svolte vengono annotate su una scheda di osservazione all'uopo predisposta che consente di verificare e di monitorare i progressi nonché l'andamento dell'intervento. Il giovane invece annota i propri progressi nella scheda di autovalutazione consegnata nell'ambito del corredo del volontario consegnato all'avvio. Lo strumento ordinario di gestione dei volontari denominato Piano di Azione viene modificato con un dettaglio esplicativo delle sole attività di loro competenza, viene aggiunto uno strumento di osservazione dell'andamento delle attività costantemente aggiornato dall'educatore professionale/assistente sociale assegnato ed una scheda di autovalutazione del servizio svolto somministrata bimestralmente a partire dal terzo mese. In uscita dal servizio civile tra l'undicesimo ed il dodicesimo mese è previsto un colloquio per la rielaborazione e il proprio percorso di crescita e la proiezione in un contesto professionale. Risorse umane dedicate: Psicologa per la selezione; Educatore professionale per l'attuazione; Assistente sociale per l'attuazione; Psicologa del lavoro per l'uscita dal servizio; Strumenti: scheda di analisi della biografia; scheda di valutazione con le modifiche riportate in rosso; piano di azione con esplicitazione delle attività loro assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, colloquio in uscita.

Per ciò che concerne le attività del progetto, i giovani con minori opportunità selezionati sono impegnati nelle seguenti attività ed interventi meccanici che necessitano di conoscenze e competenze comunicative e relazionali essenziali:

AZIONE B – SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Attività AREA ADULTI Servizi a Bassa Soglia

- Supporto alle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali recandosi a domicilio degli adulti impossibilitati a recarsi presso lo Sportello Polifunzionale Comunale;
- Supporto alle attività aggregative presenti sul territorio ed attivazione di nuove aventi finalità di promozione della cittadinanza attiva;

Attività AREA ADULTI Servizi ad Alta Soglia

- Attività di accompagnamento all'utilizzo delle risorse territoriali;
- Creazione di opportunità socializzanti;

Attività AREA PERSONE IN ETA' SENILE Servizi a Bassa soglia

- Aiuto nelle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali recandosi a domicilio degli anziani non autosufficienti per cui impossibilitati a recarsi presso lo Sportello Polifunzionale Comunale;
- Attività di compagnia personale;
- Consegna di pasti pronti, spesa, farmaci a domicilio o altre materie simili per rispondere a bisogni primari;

Attività AREA PERSONE IN ETA' SENILE Servizi ad Alta soglia

- Sostegno alle attività di informazione ed orientamento sul sistema dei servizi territoriali grazie allo Sportello Polifunzionale Comunale;
- Aiuto nelle attività di orientamento ed accompagnamento materiale all'utilizzo delle risorse territoriali;
- Attività di compagnia telefonica;
- Attività di accompagnamento alle realtà di animazione sociale e culturale presenti nel territorio.